



Città di BARGE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza pubblica di prima convocazione.

DELIBERAZIONE N° 40

**OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE
PARZIALE N. LI EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.
ADOZIONE PRELIMINARE E CONTESTUALE VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S**

L'anno duemilaventicinque addì undici del mese di Novembre con inizio seduta alle ore 18:00 nel Palazzo Comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti – assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Nominativi		Presente	Assente
BECCARIA IVO	Sindaco	Presente	
BELTRAMO MAURIZIO	Vicesindaco	Presente	
BRUNO FRANCO ROMINA	Consigliere	Presente	
RASETTO MAURIZIO	Consigliere	Presente	
VEGLIA MONICA	Consigliere	Presente	
ALBERTO ARIANNA	Consigliere	Presente	
CARLE CHRISTIAN	Consigliere	Presente	
ROSSA LORENZO	Consigliere	Presente	
FOSFORO MARA	Consigliere		Assente
TRECCO ELIO	Consigliere	Presente	
BRUNO FRANCO ANDREA	Consigliere		Assente
BELTRAMO NADIA	Consigliere	Presente	
RE VALENTINA	Consigliere	Presente	
Totali		11	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Para Monica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Alberto Arianna, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata

**OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE
PARZIALE N. LI EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I. ADOZIONE
PRELIMINARE E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
ALLA V.A.S.**

La Presidente del Consiglio passa la parola all'Assessore Bruno Franco Romina, la quale espone che trattasi di variante dettata per esigenza di spostamento di tracciato della pista ciclabile. A seguito di accordi procedimentali con la proprietà si è traslato il tracciato sulla sponda sinistra del Ghiandone. La variante verrà ora inviata in provincia per la successiva approvazione definitiva.

Il consigliere Trecco rammenta che si è trattato l'argomento in commissione in maniera dettagliata e vede di buon grado il dover procedere, a fronte dei tempi molto stretti.

Il Sindaco precisa che i tempi sono sì stretti, ma tale variante è stata bloccata dalla precedente Amministrazione. Positivo è il risultato di aver concluso gli accordi procedimentali con l'azienda privata. Aggiunge che il 5 dicembre l'Assessore regionale Gabusi con il Vice Presidente Graglia saranno sul territorio per valutare un ulteriore supporto regionale. Proprio l'Assessore Gabusi, con cui si è avuto un confronto, ha visto con favore tale opera di completamento.

La Presidente del Consiglio pone in votazione l'argomento in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che i consiglieri comunali sono stati avvisati sull'obbligo ex articolo 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 di astenersi dal prendere parte alle discussioni e alle votazioni di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

Vista la L.R. n. 56 in data 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo";

Vista la L.R. n. 41 in data 29/7/1997, con la quale si è provveduto ad operare una modifica agli artt. 17, 40 e 77 della L.R. 5/12/1977 n. 56;

Vista la L.R. n. 3 in data 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, entrata in vigore in data 12/04/2013;

Considerato che il 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., così come sostituito a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 3/2013, stabilisce che le varianti parziali al PRG, sono quelle che:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta

capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Preso atto che il Comune di Barge è dotato di Piano Regolatore Generale approvato, ai sensi della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazione della Giunta Regionale n. 113-26612 del 7 febbraio 1989, e che lo stesso è stato sottoposto in tempi successivi alle seguenti varianti:

- 1) Variante Strutturale n. 1, aree Produttive Artigianali, approvata con D.G.R. n. 190-29779 del 16/11/1993.
- 2) Variante Strutturale n. 2, riguardante alcune modifiche introdotte nell'ambito del testo delle Norme Tecniche d'Attuazione, che ha portato alla stesura di una nuova versione del Testo Normativo, approvata con D.G.R. n. 11-23207 del 24/11/1997.
- 3) Variante contestuale al Piano Particolareggiato, interessante l'ambito compreso tra Piazza Garibaldi, viale Mazzini e Via Garibaldi, approvata con D.G.R. n. 17-27013 del 6/04/1999.
- 4) Variante contestuale al Piano Particolareggiato, interessante l'area produttiva per la lavorazione della pietra n. 28, approvata con D.G.R. n. 16-27204 del 3/05/1999.
- 5) Variante Strutturale n. 3, relativa, principalmente, all'insediamento produttivo della ditta Galfrè Antipasti d'Italia, approvata con D.G.R. n. 40-489 del 17/07/2000.
- 6) Variante Strutturale n. 4, riguardante la trasposizione della cartografia del PRGC su base informatizzata con aggiornamento della cartografia catastale ed individuazione di un nuovo ambito produttivo DO1/A e DO1/B, approvata con D.G.R. n. 5-4066 del 8/10/2001.
- 7) Variante Parziale n. I, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale, in particolare la sistemazione di Via Soleabò, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 37 del 19/05/1998.
- 8) Variante parziale n. II, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale, ed in particolare la strada lungo il Chiappera, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 64 del 24/09/1998.
- 9) Variante Parziale n. III, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale in località Via Fiorita, ed una diversa configurazione planimetrica dell'area normativa 4FB, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 75 del 03/11/1998.
- 10) Variante Parziale n. IV, le modifiche apportate riguardano le aree normative C11 e C13, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 18 del 15/03/1999.
- 11) Variante Parziale n. V, le modifiche apportate riguardano il recepimento, nell'ambito della cartografia di PRGC, dei tracciati già modificati della S.P. n. 28 e 29, nell'ambito del centro abitato di S. Martino, alcuni tratti di viabilità comunale che interessano il centro frazionario di S. Martino e l'ambito d'espansione residenziale delle aree C4 e C5 nel capoluogo. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 59 del 29/11/1999.
- 12) Variante Parziale n. VI, le modifiche apportate riguardano l'eliminazione dei limiti d'ampliamento, nell'ambito dell'area normativa 1A.I.P., permettendo agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'attività produttiva insediata, il raggiungimento dei limiti ammessi per il rapporto di copertura e pari ad 1/2. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 60 del 29/11/1999.
- 13) Variante Parziale n. VII, le modifiche apportate riguardano la rettifica delle aree normative destinate alla lavorazione della pietra. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 10 del 24/02/2000.
- 14) Variante Parziale n. VIII, le modifiche apportate riguardano la modifica dei parametri edilizi per l'area produttiva n. 20, insediamento della ditta "ITT Industries Galfer S.r.l.", nonché il riconoscimento di un nuovo ambito produttivo per la ditta "Rossa". La variante è stata approvata con D.C.C. n. 47 del 22/08/2000.

- 15) Variante Parziale n. IX, le modifiche apportate riguardano alcuni ambiti normativi presso la località Crocera. In particolare è stata inserita in cartografia l'ipotesi di rotonda per l'incrocio con la Strada Statale, e sono state previste alcuni aggiustamenti ed ampliamenti d'ambiti produttivi e terziari. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 73 del 29/11/2000.
- 16) Variante Parziale n. X, le modifiche apportate riguardano le destinazioni d'uso delle aree a servizi nell'ambito delle aree residenziali di nuovo impianto C2, C5, C9 e C11, le aree a servizi n. 20 e 23 della frazione Gabiola e ampliamento dell'area residenziale di completamento n. 2. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 21 del 22/05/2001.
- 17) Variante Parziale di modifica alle N.T.A., riguardante essenzialmente le disposizioni dell'art. 5 ed in particolare le altezze minime dei sottotetti. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 20 del 22/05/01.
- 18) Variante Parziale n. XI, le modifiche apportate riguardano la trasformazione di una porzione dell'area residenziale di nuovo impianto C 14 in area produttiva di riordino mediante ampliamento dell'ambito D22, l'ampliamento dell'area produttiva esistente M* e la revisione di un tratto della strada comunale di via Chiappere. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 51 del 27/09/2001
- 19) Variante Parziale n. XII, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'ambito produttivo esistente n. 1, destinato a deposito e lavorazione pietre. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 6 del 27/02/2002.
- 20) Variante Parziale n. XIII, le modifiche apportate riguardano la modifica d'alcuni ambiti produttivi esistenti ed il trasferimento dell'area per attività turistico-ricettive all'aperto. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 7 del 27/02/2002.
- 21) Variante Parziale n. XIV, le modifiche apportate riguardano gli ambiti residenziali di nuovo impianto C11 e C12 e C18, l'area residenziale di completamento n. 35 della Crocera e l'individuazione di nuovi ambiti a servizi. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 14 del 03/04/2002.
- 22) Variante Parziale n. XV, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento e la modifica dell'area produttiva esistente n. 12 in località Crocera e l'inserimento del progetto di ampliamento della Strada Provinciale n. 28 del tratto tra S. Martino di Barge ed Envie. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 54 del 13/06/2002.
- 23) Variante Parziale n. XVI, le modifiche apportate riguardano l'area di valore ambientale denominata Villa Signoretti, le aree a servizi 12, 24, 35, 36 e 54, con individuazione di nuovo ambito per l'edilizia residenziale pubblica e modifica delle aree residenziali di completamento n. 21 e 20 in località Mondarello. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 55 del 13/06/2002.
- 24) Variante Parziale n. XVII, le modifiche apportate riguardano il riconoscimento di un ambito destinato al deposito e lavorazione della pietra, quale ampliamento dell'area produttiva esistente n. 1. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 56 del 13/09/2002.
- 25) Variante Parziale n. XVIII, le modifiche apportate riguardano l'inserimento nell'ambito della tavola 4.1 del PRGC vigente delle modifiche apportate al tracciato della variante stradale al Centro Abitato. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 57 del 13/09/2002
- 26) Variante Parziale n. XIX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di una nuova viabilità, la revisione di alcuni tracciati esistenti. Adottata con D.C.C. n. 23 del 06/03/2003 ed approvata con D.C.C. n. 40 del 30/06/2003.
- 27) Variante Strutturale Specifica n. XX, riguardante l'attribuzione di nuova capacità insediativa all'area per attività turistico ricettiva all'aperto, individuata con la Variante Parziale n. XIII, per la realizzazione di un Campeggio/Villaggio Turistico, approvata con DGR. n 23-12819 del 21/06/2004.
- 28) Variante Strutturale Specifica n. XXI, di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico, approvata con D.G.R. n. 11-12115 del 14/09/2009.
- 29) Variante Parziale n. XXII, le modifiche apportate riguardano la individuazione delle particelle sulle quali sono state individuate aree contaminate da materiale inquinante. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 10 del 16/02/2004.
- 30) Variante Parziale n. XXIII, le modifiche apportate riguardano la modifica di destinazione di una porzione di area pubblica, area ospedaliera, in area residenziale. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 47 del 28/09/2004.
- 31) Variante Parziale n. XXIV, le modifiche apportate riguardano la modifica di destinazione di una porzione di area pubblica in area residenziale, lo spostamento di porzione di area produttiva, l'inserimento di alcune modifiche normative e le modifica di alcuni parametri edilizi nell'area del PEC della Crocera. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 58 del 30/11/2004.

- 32) Variante Parziale n. XXV, le modifiche apportate riguardano la individuazione di siti contaminati, la localizzazione di una stazione di conferimento intermedia e alcune modifiche normative. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 29 del 23/06/2005.
- 33) Variante Parziale n. XXVI, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'attuazione di un accordo procedimentale, la riduzione delle fascia di rispetto della ex ss 589 e alcune modifiche normative. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 35 del 22/09/2005.
- 34) Variante Parziale n. XXVII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente la riduzione e ridefinizione planimetrica dell'area normativa D03 - secondo comparto. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 33 del 24/05/2006.
- 35) Variante Parziale n. XXVIII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di modifiche normative, l'individuazione di un'area per attendamenti e la modifica di una porzione di area produttiva. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 42 del 29/06/2006.
- 36) Variante Parziale n. XXIX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di modifiche normative, l'individuazione di due aree pertinenti a produttivo esistente, la modifica di alcune aree destinate a servizi di pubblico interesse ed il ridisegno di un'area residenziale. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 57 del 28/09/2006.
- 37) Variante Parziale n. XXX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'attuazione di un accordo procedimentale e l'ampliamento di alcune aree per attività produttive. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 87 del 27/12/2006.
- 38) Variante Parziale n. XXXI, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'adeguamento del PRGC alla normativa sul commercio e l'individuazione degli addensamenti A1, A4 e della localizzazione L1. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 10 del 09/03/2007.
- 39) Variante Parziale n. XXXII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente la riduzione di superficie del secondo comparto dell'area produttiva D01/A e l'ampliamento dell'area produttiva n. 12 in località Crocera. La Variante è stata approvata con D.C.C. n. 11 del 09/03/2007.
- 40) Variante Parziale n. XXXIII, attivata dalla Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 241/90, per l'individuazione di un'area artigianale, lavorazione della pietra, in località Crocera e sospesa dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 56-6684 del 03/08/2007;
- 41) Variante Parziale n. XXXIV, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'aumento dell'indice di edificabilità, l'ampliamento e l'individuazione di una nuova area per attività produttive, l'individuazione di un'area produttiva per la lavorazione della pietra in Via Bagnolo, alcune modifiche all'art. 8 delle NTA e la parziale rilocalizzazione dell'area per attività turistico ricettiva. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 3 del 26/03/2008.
- 42) Variante Parziale n. XXXV, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'individuazione di un'area per attività produttive nell'ambito dell'attuale area per impianti tecnologici in Via Chiappere, l'ampliamento, senza incremento dell'indice di edificabilità, di un'area per attività produttive (pietra) in Via S. Agostino, la correzione di un mero errore cartografico di individuazione di un'area produttiva (pietra) in Via Ripoirà; alcune modifiche agli artt. 16, 22 e 24 delle N.T.A.. la variante è stata approvata con D.C.C. n. 37 dell'11/07/2009.
- 43) Variante Parziale n. XXXVI, le modifiche apportate riguardano la riduzione della fascia di rispetto stradale all'interno dell'area produttiva n. 31 in Via Cuneo, lo stralcio di parte dell'area produttiva (lavorazione della pietra) n. 6b in Via Rivà Masini, l'ampliamento della superficie di pertinenza dell'area produttiva n. 4 F.B. in Via Ripoirà ad esclusivo utilizzo per lo stoccaggio del materiale, la modifica all'art. 22 delle N.T.A. riguardante le attività di lavorazione della pietra modifica all'art. 24 delle N.T.A. riguardante le aree agricole. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 32 del 29/07/2010.
- 44) Variante Parziale n. XXXVII, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di parte dell'area residenziale di completamento compresa nel centro urbano, siglata in cartografia con il n. 19, con contestuale individuazione di area pubblica. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 56 del 24/11/2010.
- 45) Variante Parziale n. XXXVIII, riguardante modifiche alla Tab. 18 e all'Art. 24 delle N.T.A., uno stralcio di un'area produttiva siglata con il n. 35 in Via Gabiola e l'ampliamento, senza incremento dell'indice di edificabilità, dell'area produttiva (pietra) n. 26 e 26/1 in Via Bagnolo. La variante è stata approvata con D.C.C. 57 del 24/11/2010.
- 46) VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE, ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2011, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 52 del 29/12/2011.
- 47) Variante Parziale n. XXXIX, riguardante esclusivamente modifiche e/o rettifiche ad alcuni articoli delle N.T.A., approvata con D.C.C. 41 del 22/09/2013.

- 48) Perimetrazione Centro Abitato ex Art. 12 comma 2 n. 5bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 32 del 29/09/2016.
- 49) Variante Parziale n. XL, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di alcune aree residenziali di nuovo impianto (C10 e C16) e di completamento in zona Mondarello (n. 22) e la rilocalizzazione di parte delle stesse in aree residenziali di nuovo impianto nel capoluogo (C4-1 e C10-1), stralcio e ricollocazione di aree e attrezzature per servizi, dal capoluogo a San Martino, stralcio di alcune aree produttive in località Crocera (n. 10 e n. 30/1), in Via Carlo Alberto (n. 24) e la rilocalizzazione di parte delle stesse in ampliamento dell'area per attività produttive esistenti in località San Martino (n. 20). La variante è stata approvata con D.C.C. n. 40 del 10/11/2016, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 48 del 01/12/2016.
- 50) Variante Parziale n. XLI, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di parte dell'Area Residenziale di Completamento n. 14 interna al perimetro di pertinenza del Cottolengo a fronte dell'inserimento di pari superficie di Area per Attrezzature Pubbliche, il tutto a correzione di un mero errore formale di individuazione dell'area all'impianto dello strumento urbanistico e riconoscimento di una maggiore capacità edificatoria ad una porzione di area residenziale in Frazione San Martino, la n. 24/1 con retino scuro. La variante è stata adottata con DCC n. 48 del 27/09/2017.
- 51) Variante Parziale n. XLII, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di un'Area per Attività Produttive Esistenti (Pietra) ubicata in Via Sant'Agostino e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 28, e l'ampliamento di un'Area per Attività Produttive Esistenti ubicata in Località Crocera e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 12. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 33 del 15/06/2018, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 28 del 12/07/2018.
- 52) Variante Parziale n. XLIII, le modifiche apportate riguardano l'inserimento in P.R.G.C. del tracciato della ciclovia "La Via della Pietra". La variante è stata approvata con D.C.C. n. 5 del 06/02/2020, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 10 del 05/03/2020.
- 53) Variante Parziale n. XLIV, le modifiche apportate riguardano l'inserimento in cartografia di P.R.G.C. del nuovo tracciato stradale di Via Molini. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 6 del 27/02/2019, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 13 del 28/03/2019.
- 54) Variante parziale n. XLV, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento di un'Area per Attività Produttive Esistenti ubicata in Località Mondarello e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 7 e sono state apportate modifiche ad alcuni articoli delle N.T.A., approvata con D.C.C. n. 46 in data 30/11/2021, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 4 del 27/01/2022.
- 55) Variante parziale n. XLVI, le modifiche apportate riguardano la riduzione della superficie territoriale dell'Area per Attività Produttive Attrezzate di Nuovo Impianto di Livello Comprensoriale ubicata in Località Crocera di Barge, con conseguente conversione ad Area Agricola Inedificabile Vincolata a Futura Destinazione Produttiva, approvata con D.C.C. n. 43 in data 28/11/2023, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 51 del 21/12/2023.
- 56) Variante parziale n. XLVII, le modifiche apportate riguardano un cambio di destinazione ed uso dell'area da terziario a residenziale di un lotto all'interno dell'Area per Attività Terziarie n. 4, approvata con Deliberazione CC n. 12 del 29/04/2025, ai sensi dell'art. 17 comma 5 L.R. 56/77, e pubblicata per estratto sul B.U.R.P. n. 24 del 12/06/2025.
- 57) Variante parziale n. XLVIII, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'Area Attività Produttive Esistenti n. 9 e l'inserimento a livello normativo di attività di vicinato (vendita al dettaglio del tipo alimentare) in Area Attività Produttive Esistenti n. 9 e 9/1, adottata con D.C.C. n. 24 del 22/07/2025.
- 58) Variante parziale n. XLIX, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'Area Attività Produttive Esistenti n. 12 in località Crocera e un aumento della capacità edificatoria del comparto 12/1, adottata con D.C.C. n. 33 del 30/09/2025.
- 59) Variante parziale n. L, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'Area Attività Produttive Esistenti n. 12 in località Crocera, adottata con D.C.C. n. 34 del 30/09/2025.
- 60) Variante Semplificata n. I, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 18075 del 02.12.2019 ed approvata con D.C.C. n. 19 del 31/05/2021, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 43 del 27/10/2022.
- 61) Variante Semplificata n. II, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 18054 del 17.12.2020 ed approvata con D.C.C. n. 47 del 30/11/2021, pubblicata sul B.U.R. n. 52 del 30/12/2021.

- 62) Variante Semplificata n. III, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 15313 del 29.09.2021 ed approvata con D.C.C. n. 10 del 23/05/2024, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 23/05/2024.
- 63) Varianti per espressa previsione di legge, ai sensi dell'art. 17bis comma 15bis della L.R. 56/77:
- a. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2020 di individuazione area per realizzazione e gestione parco fotovoltaico a terra in località Baita Bruciata, ex sito di cava, pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 27/08/2020
 - b. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24/06/2020 di individuazione area per realizzazione di impianto biogas in Via Soleabò, pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 27/08/2020
 - c. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/12/2020 di individuazione area per attività estrattiva in Località Baita Bruciata, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 18/02/2021
 - d. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2021 di modifica sostanziale A.U.A. impianto di riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Località Baita Bruciata, pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 15/04/2021
 - e. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2022 di individuazione impianto di riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Località Crocera Via Cardè, pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 05/05/2022;

Reso atto che il P.R.G.C. vigente individua il tracciato del percorso ciclabile "La Via della Pietra", introdotto con la Variante Parziale n. XLIII approvata con D.C.C. n. 5 del 06/02/2020, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 10 del 05/03/2020;

Reso atto che le società Edilkap Prefabbricati s.r.l. e Edilkap Immobiliare s.r.l. in data 30 giugno 2020 hanno notificato al Comune di Barge ricorso innanzi al T.A.R. per il Piemonte per l'annullamento della Variante Parziale n. XLIII e della D.G.C. n. 62 del 4 giugno 2020 di approvazione del progetto definitivo della ciclovía "La Via della Pietra";

Reso atto che il T.A.R. per il Piemonte con sentenza n. 133/2022, pubblicata in data 17 febbraio 2022, ha respinto il ricorso presentato dalle ditte società Edilkap Prefabbricati s.r.l. e Edilkap Immobiliare s.r.l.;

Reso atto che sia le società ricorrenti, a seguito della sentenza del T.A.R. Piemonte, che alcuni privati, in seguito all'avvio del procedimento ai fini espropriativi si erano opposti alla localizzazione del tracciato della Ciclovía in alcune parti del tratto da Via Combe alla Località San Martino, hanno trasmesso, successivamente agli incontri ed alle proposte condivise con l'Amministrazione, delle bozze di accordi procedurali atti al superamento dei motivi ostativi all'esproprio e alla localizzazione del tracciato della ciclovía;;

Reso atto che sulla base degli accordi proposti l'Unione Montana Barge-Bagnolo, Ente attuatore del progetto di realizzazione del percorso ciclabile "La Via della Pietra" nei Comuni di Bricherasio, Campiglione Fenile, Bagnolo Piemonte, Barge, Envie, Revello, Saluzzo (e Castellar), ha chiesto autorizzazione alla Regione Piemonte, cofinanziatrice del progetto di realizzazione del percorso ciclabile "La Via della Pietra", l'autorizzazione a sospendere i lavori di realizzazione del percorso ciclabile nel tratto tra Via Combe e la Località San Martino;

Reso atto che la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti trasporti e infrastrutture, con nota rubricata in data 3 novembre 2023 al Prot. n. 706 dell'unione Montana Barge-Bagnolo ha concesso il nulla osta all'interruzione del tratto da Via Combe al Piazzale ITT (località San Martino) nel Comune di Barge;

Visto che in data 29 ottobre 2025 è stato sottoscritto l'accordo procedimentale con le ditte Edilkap

Immobiliare s.r.l. e Area immobiliare s.r.l., atto che comporta una sostanziale modifica del tracciato della ciclovia “La Via della Pietra” nel tratto tra il Cimitero Comunale e la frazione San Martino (Area D02 del P.R.G.C.);

Reso atto che a fronte degli accordi proposti e stipulati si rende necessario individuare puntualmente in cartografia del P.R.G.C. il nuovo tracciato della ciclovia “La Via della Pietra” nel tratto da Via Combe alla frazione San Martino (Area D02 del P.R.G.C.), nonché aggiornare l’effettivo posizionamento della stessa a seguito della realizzazione dell’opera ed individuato in mappa dai relativi tipi di frazionamento e dai rilievi topografici dello stesso;

Dato atto che gli ambiti oggetto di modifica per mezzo della Variante Parziale n. LI in questione risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica Regionali e Provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni;

Reso atto che il progetto della Variante Parziale n. LI, predisposto dall’Arch. Marisa BIOLATTO e trasmesso in data 04/11/2025, Prot. n. 14646, ed integrato in data 05/11/2025 Prot. n. 14697, è composto dai seguenti elaborati;

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- ESTRATTO N.T.A. VARIANTE;
- TAV.4.2 “VIABILITÀ ED AZZONAMENTO” – ATTUALE (SCALA 1:2000);
- TAV.4.2 “VIABILITÀ ED AZZONAMENTO” – IN VARIANTE (SCALA 1:2000);
- TAV 3.3 “VIABILITÀ ED AZZONAMENTO” – ATTUALE (SCALA 1:5000);
- TAV 3.3 “VIABILITÀ ED AZZONAMENTO” – IN VARIANTE (SCALA 1:5000);

Reso atto che la variante di cui trattasi è comprensiva anche del Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.;

Dato atto che le modifiche previste dalla Variante Parziale n. LI rivestono complessivamente un interesse pubblico ed è finalizzata al posizionamento in P.R.G.C. del tracciato definitivo del percorso ciclabile “La Via della Pietra”, l’individuazione costituisce a tutti gli effetti previsione della realizzazione di un’opera pubblica, comportando di conseguenza, ai sensi dell’Art. 9 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l’assoggettamento al vincolo preordinato all’esproprio;

Dato atto che la presente Variante non comporta la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale;

Dato atto che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell’entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 (“Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo”) pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:

- a) non modifica l’impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione e non interessa l’intero territorio comunale;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente;

- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Dato atto che dai prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" della presente deliberazione emerge che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente è pari a 11.292 abitanti.

Dato atto altresì che dai prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" della presente deliberazione emerge che la Variante rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettere c), d), e), f) della L.R. 56/77 e s.m.i., con riferimento alla situazione approvata, e successivamente non modificata, della VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE, ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2011, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 52 del 29/12/2011.

Specificato che la Variante n. LI contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.

Specificato altresì che l'Amministrazione Comunale non è a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.

Evidenziato che in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui ai D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008, verrà attivato il procedimento integrato, di cui al punto j.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, per la fase di verifica e pubblicazione "in maniera contestuale", con l'adozione della presente Variante Parziale comprensiva del Documento Tecnico per la fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

Dato atto che si prevede la reiterazione del vincolo di destinazione ad uso pubblico delle aree a servizi e della viabilità di progetto già attualmente presenti in cartografia di PRGC e che tale reiterazione risulta giustificata dalle analisi preliminari propedeutiche al progetto di variante che ne ha evidenziato l'utilità pubblica, elemento ulteriormente rafforzato dal carattere puntuale della variante che ha introdotto elementi integrativi ma a corredo dell'impianto esistente;

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare, alla luce della pubblica utilità manifestatasi, la già menzionata Variante Parziale n. LI, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che la variante è stata illustrata nella seduta della 1^a Commissione Consiliare Permanente tenutasi in data 4 novembre 2025;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di procedere all'Adozione Preliminare della Variante parziale n. LI al P.R.G.C. vigente, comprensiva del Documento Tecnico per la fase di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

CON votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

•	PRESENTI	N. 11
•	VOTANTI	N. 11
•	FAVOREVOLI	N. 11
•	CONTRARI	N. ZERO
•	ASTENUTI	N. ZERO

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse interamente quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
- 2) Di adottare per le motivazioni indicate in narrativa la Variante Parziale n. LI, predisposta dall'Arch. Marisa BIOLATTO, composta dai seguenti elaborati;
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
 - ESTRATTO N.T.A. VARIANTE;
 - TAV 3.3 "VIABILITA' ED AZZONAMENTO" – ATTUALE (SCALA 1:5000);
 - TAV 3.3 "VIABILITA' ED AZZONAMENTO" – IN VARIANTE (SCALA 1:5000);
 - TAV.4.2 "VIABILITÀ ED AZZONAMENTO" – ATTUALE (SCALA 1:2000);
 - TAV.4.2 "VIABILITÀ ED AZZONAMENTO" – IN VARIANTE (SCALA 1:2000);
- 3) Di approvare il Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., a firma dell'Arch. Marisa BIOLATTO;
- 4) Di avviare la fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale", ai sensi del punto j.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, trasmettendo la presente Variante Parziale e il Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai soggetti con competenza ambientale (ARPA - ASL CN1) ed alla Provincia di Cuneo;
- 5) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni.
- 6) Di dichiarare che la Variante Parziale n. LI contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.
- 7) Di dichiarare che l'Amministrazione Comunale non è altresì a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.
- 8) Di dichiarare che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione e non interessa l'intero territorio comunale;
 - b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;

- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 9) Di approvare i prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dai quali emerge che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente è pari a 11.292 abitanti. e che gli effetti complessivi della Variante Parziale n. LI rispettano i parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e), f) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- 10) Di dare atto della prevista reiterazione dei vincoli espropriativi come in premessa indicato, e con le motivazioni ivi enunciate;
- 11) Di dare atto che la presente Variante non comporta la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale;
- 12) Di stabilire che la presente deliberazione venga, ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., depositata in visione presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi; dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante anche munite di supporti esplicativi.
- 13) di rendere atto che sulla proposta del presente provvedimento deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato formulato il seguente parere:
- Responsabile Area del Territorio: favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- 14) Di inviare la presente deliberazione, e relativa documentazione tecnica adottata, alla competente Provincia di Cuneo per i relativi adempimenti di competenza;
- 15) Di demandare l'adozione di tutti gli atti derivanti e conseguenti al presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Geom. Massimo MAURINO Responsabile dell'Area del Territorio.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto urgente dare esecuzione alla presente Deliberazione;

Richiamato l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 11, n. 11 votanti, n. 11 favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
Alberto Arianna *

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Para Monica *

* Il documento e' firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.